

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5801 del 13/10/2025
Oggetto	DPR 59/2013: Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al sistema fognario BO36004 PIOPPE DI SALVARO in Comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0094 "PIOPPE DI SALVARO" (classe di consistenza complessiva compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.) , richiesta da HERA S.P.A. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6039 del 13/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno tredici OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al sistema fognario BO36004 PIOPE DI SALVARO in Comune di Marzabotto, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0094 "PIOPE DI SALVARO" (classe di consistenza complessiva compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.) , richiesta da HERA S.P.A. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA: l'istanza presentata ad Arpae-Sac di Bologna al PG/2022/101362 del 20/06/2022 – **pratica Sinadoc 24061/2022** - dal legale rappresentante della società HERA S.P.A. (C.F./ PIVA 04245520376), con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, C.A.P. 40127, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di Gestione del Servizio Idrico Integrato relativa al sistema fognario BO36004 – PIOPE DI SALVARO (Comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato), raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0094 "PIOPE DI SALVARO" (classe di consistenza complessiva compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per rinnovo/aggiornamento di pregressa autorizzazione settoriale per scarichi originati dal Sistema Fognario in oggetto, infrastruttura fognario depurativa esistente ed in esercizio per la raccolta di acque reflue urbane provenienti da Agglomerato Urbano con depuratore in dismissione per realizzazione e messa in esercizio di nuovo adeguato sistema di trattamento, titolo abilitativo ambientale unico che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane {Soggetto competente ARPAE – AACM}.
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Sant'Agata Bolognese}.

DATO ATTO che l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane connesso al sistema fognario non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

SCARICO di acque reflue urbane

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza.
- RICHIAMATO il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06.
- RICHIAMATO il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti.
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali.
- Delibere di Giunta Regionale Emilia-Romagna:
 - n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento
 - n.286 del 14/02/2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne di cui all'art.113 del D.Lgs.152/06.
 - n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005
 - n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane".
 - n.569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n.201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti".
 - n.2153 del 20/12/2021 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n.201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti".
 - n.2338 del 27/12/2022 "Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 per l'adeguamento

di alcuni degli agglomerati presenti in Regione”.

- n. 2201 del 18/12/2023 “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n. 201/2016, n. 569/2019 e n. 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione”.
- n.686/2024 del 22/04/2024 “Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2201/2023 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione”.
- n.4 del 07/01/20225 “Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2201/2023 e 686/2024 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione”.
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica.
- R.D. 523/1904 e ss.mm.ii. “Testo unico sulle opere idrauliche”.
- L.R. 13/2015 che all'art. 19 prevede che per gli scarichi in aree demaniali venga acquisita l'autorizzazione idraulica dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile.
- Delibera del Direttore Generale di Arpae DDG n. 146 del 29/11/2022 riguardante Approvazione Protocollo d'Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane di seguito denominato “Protocollo dei controlli”.

Impatto ACUSTICO:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico.

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- ARPAE -SAC di Bologna con nota PG/2022/111124 del 05/07/2022, integrata con nota PG/2022/111187 del 05/07/2022, comunicava all'impresa istante ed agli Enti interessati la corretta presentazione della domanda e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2022/135491 del 16/08/2022 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati la necessità di integrazioni documentali in materia di Valutazione d'Incidenza richieste dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, sospendendo i termini del procedimento;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2022/155036 del 22/09/2022 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati la necessità di ulteriori integrazioni documentali/informative per la matrice scarico di acque reflue urbane e per la matrice impatto acustico richieste da Arpae- Servizio territoriale di Bologna-Distretto Urbani Montagna, confermando la sospensione dei termini del procedimento;
- la società istante richiedeva una proroga dei tempi, con nota assunta agli atti di ARPAE PG/2022/156908 del 26/09/2022, e concessa con nota di ARPAE PG/2022/159026 del 28/09/2022;
- la società istante richiedeva una ulteriore proroga dei tempi, con nota assunta agli atti di ARPAE PG/2022/211059 del 23/12/2022, e concessa con nota di ARPAE PG/2022/212608 del 28/12/2022;
- la documentazione in materia di scarico ed impatto acustico veniva trasmessa dalla società istante con nota assunta agli atti di ARPAE con PG/2024/219476 del 04/12/2024;
- la documentazione in materia di Valutazione d'incidenza veniva trasmessa dalla società istante direttamente all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale e ad Arpae con nota assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/102488 del 06/06/2025;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli, con o senza specifiche prescrizioni, funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere del Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL di Bologna Prot.85462 del 22/07/2022 (in atti di Arpae al PG/2022/122758 del 25/07/2022) con indicazioni prudenziali inerenti l'opportunità di prevedere una sezione di disinfezione dello scarico finale di tipologia d consigliando un valore limite un limite cautelativo non superiore a 5000 UFC/100ml;
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE per la matrice impatto acustico PG/2025/4532 del 10/01/2025 senza prescrizioni specifiche;
- Nulla Osta in materia di impatto acustico espresso dal Comune di Marzabotto con Prot.1918/2025 del 04/02/2025 (in atti di Arpae al PG/2025/22345 del 20/02/2025) con il quale è stata anche confermata la conformità urbanistico edilizia espressa suo tempo espressa dal Comune con Prot.12385 del 22/08/2022 i sede di approvazione del progetto;
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE per la matrice scarichi di acque reflue urbane PG/2025/36294 del 25/02/2025 con specifiche prescrizioni;
- Atto di Valutazione d'Incidenza (VINCA) n.204 del 27/08/2025 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale trasmesso con nota Reg.n.3092/2025 del 28/08/2025 (in atti di Arpae al PG/2025/152885 del 28/08/2025) con prescrizione di attivare un monitoraggio pluriennale;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti o per le istanze per le quale è ammessa la presentazione diretta ad Arpae;

DATO ATTO che, nel caso specifico, tali verifiche sono in capo e vengono garantite da Atersir nell'ambito delle attività di competenza per la stipula, la revisione e l'aggiornamento del contratto per l'affidamento della Gestione del Servizio Idrico Integrato e che la Società Sorgeaqua srl è titolare del contratto vigente e quindi Gestore di detto Servizio per l'area territoriale di competenza che ricomprende anche l'agglomerato urbano servito dal Sistema Fognario oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) pari ad € 775,20 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane da impianto di depurazione di secondo livello a gestione pubblica nell'ambito del Servizio Idrico Integrato: cod. tariffa 12.2.1.3 pari a € 625,60 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
- Allegato A - matrice scarichi di acque reflue urbane dal Sistema Fognario a gestione pubblica nell'ambito del Servizio Idrico Integrato cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 22,10 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.4 pari a € 127,50 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001), in quanto fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna.

CONSIDERATO che l'Impresa istante ha provveduto al versamento di un acconto degli oneri istruttori e pertanto è stato emesso specifico bollettino di PAGOPA a saldo degli oneri istruttori complessivamente dovuti secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, notificato con separata comunicazione via PEC direttamente alla impresa titolare del provvedimento in oggetto;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società Hera S.p.a. per l'esercizio dell'attività di Gestione del Servizio Idrico Integrato relativa al sistema fognario BO36004 – PIOPPE DI SALVARO (Comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato), raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0094 "PIOPPE DI SALVARO" (classe di consistenza complessiva compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.);

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito

dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI RILASCIARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della Società HERA S.P.A. (Codice Fiscale e P.IVA 04245520376) in persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, che, in qualità di Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, gestisce il **Sistema Fognario BO36004** (Comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato), dotato di impianto di trattamento di secondo livello sito in Via Pioppe Berleta, senza numero civico loc. Pioppe di Salvaro in Comune di Marzabotto, rete fognaria di tipo unitario (acque miste) per raccolta e allontanamento acque reflue urbane dell'Agglomerato Urbano ABO0024 "Pioppe di Salvaro - Marzabotto" (classe di consistenza complessiva, alla redazione del presente provvedimento, compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ARPAE
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane"* di competenza di ARPAE - SAC di Bologna;
 - *"Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di Impatto acustico"* di competenza del Comune di Marzabotto;
3. DI SOSTITUIRE, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, le precedenti autorizzazioni settoriali per i titoli ambientali sopra richiamati ed in particolare sostituisce integralmente ogni precedente autorizzazione e/o comunicazione settoriale per i titoli ambientali sopra elencati ed in particolare la precedente autorizzazione settoriale per scarichi di acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO36004 con a suo tempo rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n. 79686/2004 del 31/03/2004 a Hera S.p.a. (Gestore del Servizio Idrico Integrato) e finora vigente Ope

Legis ai sensi della D.G.P. 440/2006.

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di rilascio dell'AUA alla società Hera S.p.a., titolare del provvedimento, e contestualmente agli uffici interessati del Comune di Marzabotto, del Comune di Grizzana Morandi, del Comune di Vergato e a tutti gli altri enti o soggetti competenti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Bologna per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Società HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano ABO0094 – PIOPPE DI SALVARO (MARZABOTTO)
Sistema Fognario BO36004 – PIOPPE DI SALVARO
(Marzabotto-Grizzana Morandi-Vergato)
Depuratore Biologico a fanghi attivi loc. Pioppe di Salvaro
in Comune di Marzabotto,
Via Pioppe Berleta, senza numero civico

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019

Descrizione del sistema fognario e classificazione degli scarichi

Scarichi di acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO36004** (tipo unitario acque miste) costituito dal collettore principale di adduzione di via Barleta (loc. Pioppe di Salvaro) che riceve i collettori “Pioppe” (Grizzana Morandi) e “Camugnone” (Vergato) , a servizio dell’**Agglomerato Urbano ABO0094 – PIOPPE DI SALVARO** (consistenza attuale compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.¹) dotato di depuratore di secondo livello di tipo Biologico a Fanghi Attivi con potenzialità complessiva di progetto pari a 1.300 A.E. che a regime sostituirà l’impianto esistente da 650 A.E.

Hera Spa per lo scarico del depuratore ed altre occupazioni o attraversamenti di Aree del Demanio regionale ha ottenuto la Concessione rilasciata da Arpae-Sac di Bologna con Det-Amb-2020-5594 del 19/11/2020

L’Agglomerato servito è costituito da aree a prevalente destinazione residenziale site in territori dei Comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato.

L’insieme dei collettori di adduzione, i connessi scarichi intermedi e lo scarico finale in uscita dal

¹ Consistenza Agglomerato ABO0094- PIOPPE DI SALVARO (Marzabotto-Grizzana Morandi e Vergato) da D.G.R. 2201/2023 pari a 1102 A.E.

depuratore che costituiscono il sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano Pioppe di Salvaro (Marzabotto, Grizzana M. e Vergato) è gestito ed autorizzato a Hera S.p.a. con il presente provvedimento.

Dal Sistema fognario BO36004 hanno origine i seguenti scarichi (**vedi Tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A**):

- **Scarico finale nuovo depuratore Pioppe di Salvaro potenzialità di progetto 1300 A.E. corrispondente allo scarico del depuratore esistente di potenzialità 650 A.E. ,in dismissione**

Scarico nello Fiume Reno (Demanio Idrico Regionale) in uscita **dal trattamento biologico a fanghi attivi del depuratore** in Comune di Marzabotto, loc. Pioppe di Salvaro, via Pioppe Berleta, senza n. civico.

- **Scarichi di rete** originati da scolmatori di piena numericamente costituiti da:
 - **4 scolmatori di piena e di emergenza (di cui uno di testa impianto),**
 - **2 scolmatori di piena.**

Il sistema fognario è altresì dotato di **5 impianti di sollevamento fognario (vedi Tabella Impianti di Sollevamento unita in calce al presente Allegato A).**

Richiami amministrativi dell'approvazione del progetto per la realizzazione del nuovo impianto di Depurazione, con prevista dismissione e demolizione dell'esistente non più adeguato , e descrizione del sistema di trattamento adottato

Il progetto per la realizzazione di lavori di adeguamento del depuratore delle acque reflue urbane a servizio dell'Agglomerato Pioppe di Salvaro in Comune di Marzabotto e la relativa variante urbanistica sono stati valutati ed approvati dal Comune di Marzabotto con determinazione n.94 del 17/02/2020 alla conclusione positiva della Conferenza dei Servizi che ha acquisito i pareri, le determinazioni e gli atti di assenso dei seguenti soggetti competenti coinvolti: Comune di Marzabotto, Soprintendenza Archeologica, AUSL di Bologna, ARPAE, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia Romagna.

Hera Spa, per lo scarico del depuratore ed altre occupazioni o attraversamenti di Aree del Demanio regionale conseguenti alle opere approvate, ha ottenuto anche la Concessione di Occupazione area demaniale rilasciata da Arpae-Sac di Bologna con Det-Amb-2020-5594 del 19/11/2020 che richiama, oltre alla determina di approvazione del progetto del Comune di Marzabotto, anche il parere favorevole

dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale Preg.nr.1572/2020 del 20/05/2020 e l'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia Romagna n.3196 del 21/10/2020.

L'impianto di trattamento biologico a fanghi attivi , come risulta dal progetto approvato, è costituito dalle seguenti sezioni:

linea acqua:

- Pozzetto scolmatore di piena e emergenza di testa impianto con invio a trattamento, della portata fino alla $5Q_{24}$ (pari a $54,2 \text{ m}^3/\text{h}$) ed invio allo scarico diretto dell'eccedente;
- Grigliatura grossolana portata inviata al trattamento;
- Impianto di sollevamento di testa impianto dotato di n.3 pompe di cui 1 di riserva, e vasca di accumulo di emergenza di volume 58 m^3 ;
- Dissabbiatura/Flottazione;
- Pozzetto ripartitore della portata alle due linee di trattamento e scolmatore acque di prima pioggia eccedenti la $3Q_{24}$;
- n.2 linee di Ossidazione biologica a fasi alterne dotate di elettro miscelatore sommerso che garantisce la sospensione delle biomasse in condizioni anossiche – denitrificazione;
- Sedimentazione secondaria circolare completo di carroponte raschia-fanghi;
- Scarico finale nel Fiume Reno del refluo costituito dal flusso chiarificato e dalle portate eventualmente scolmate superiori alla $3Q_{24}$. Sono presenti sul collettore finale a monte dello scarico pozzetto unione flussi, pozzetto di misura portata e pozzetto di campionamento.

Linea fanghi

- Sollevamento fanghi di supero e di ricircolo
- Stabilizzazione aerobica del fango di supero
- Ispessimento fanghi

Il progetto approvato dal Comune di Marzabotto non ha previsto la realizzazione di una sezione di disinfezione ed in sede di iter di approvazione, svoltosi mediante Conferenza dei Servizi di tutti gli Enti competenti, non è stata proposta, prescritta o segnalata l'eventuale esigenza di detta dotazione impiantistica e non sono, pertanto, stati previsti gli spazi necessari per la sua installazione.

Prescrizioni provvisorie

1. Nella fase transitoria necessaria al completamento del nuovo depuratore ed alla sua attivazione a regime restano valide ed applicabili le prescrizioni della precedente autorizzazione settoriale allo scarico (Atto P.G. n. 79686/2004 del 31/03/2004 rilasciato a suo tempo dalla Provincia di Bologna e finora vigente Ope Legis ai sensi della D.G.P. 440/2006) in quanto il nuovo depuratore viene realizzato in adiacenza del precedente che rimane, pertanto, operativo fino all'attivazione a regime del nuovo impianto.
2. Il Titolare del presente provvedimento deve, con almeno 15 giorni di anticipo, comunicare ad ARPAE-SAC di Bologna, ad ARPAE-Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente:
 - la data di disattivazione del depuratore obsoleto;
 - la data di completamento delle relative opere di demolizione;
 - la data di prima attivazione con indicazione dei tempi previsti per la messa a regime definitiva del nuovo depuratore;
 - la data di attivazione a regime del nuovo depuratore nella sua configurazione definitiva.
3. Al termine della fase di autorizzazione provvisoria corrispondente alla data di attivazione a regime dei nuovi impianti (depuratore ed impiantistica ad esso connessa) l'Autorizzazione settoriale relativa agli impianti ed agli scarichi in dismissione cesserà definitivamente di validità.
4. Le demolizioni dell'impianto obsoleto in dismissione devono essere spinte fino alla base delle strutture e degli impianti, comprese le fondazioni.
5. Al fine del ripristino dello stato originario dei luoghi e della destinazione a verde, dopo le demolizioni, dovranno essere svolte verifiche analitiche del suolo sottostante gli impianti demoliti tese ad escludere la presenza di contaminazioni pregresse ed a verificare il rispetto dei limiti di cui alla colonna A Tabella 1 Allegato 5 Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006.
6. Le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite ai sensi del D.P.R. 120/2017 e/o ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006.

Prescrizioni definitive

Scarico finale

1. L'impianto di depurazione (dopo attivazione a regime) e la rete fognaria devono essere mantenuti

conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento.

2. Considerata la consistenza attuale dell'agglomerato servito e la potenzialità del nuovo depuratore (1300 A.E.) lo scarico deve rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla **Tabella 3 di cui al punto 7 della D.G.R. 1053/2003 per agglomerati di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E.:**

- Solidi sospesi totali $\leq$ 80 mg/l
- BOD₅ $\leq$ 40 mg/l
- COD $\leq$ 160 mg/l
- Azoto Ammoniacale $\leq$ 25 mg/l
- Grassi ed oli animali e/o vegetali . $\leq$ 20 mg/l

3. Considerato che la normativa vigente, tranne casi di accertate specifiche esigenze di tutela di usi pregiati delle acque superficiali a valle dello scarico, prevede l'obbligo di dotazione di sezione di disinfezione dello scarico solo per impianti di trattamento acque reflue urbane di potenzialità superiore a 2000 A.E. (rif. D.Lgs.152/2006 Parte Terza All.5 punto 3) e che tale dotazione non è stata quindi evidenziata, prescritta.

Preso comunque atto di quanto suggerito dall'AUSL di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica con parere Prot. n. 85462 del 22/07/2022 (agli atti di ARPAE con PG/2022/122758 del 25/07/2022).

Rilevato che non sono stati segnalati dai soggetti territoriali competenti usi particolari delle acque superficiali a valle dello scarico del depuratore.

Ritenuto l'attuale impianto di depurazione acque reflue urbane obsoleto e non più adeguato anche in riferimento alla sua capacità di trattamento (pari a 650 A.E. a fronte di una popolazione da servire pari a 1.102 A.E.).

Si ritiene pertanto necessario attivare al più presto il nuovo depuratore (potenzialità di progetto 1300 A.E.), oggetto della presente Autorizzazione, nella sua configurazione finale come da lay-out progettuale approvato dallo stesso Comune di Marzabotto.

Quindi, **in fase di prima attivazione, non viene prescritto il rispetto del limite per il parametro batteriologico Escherichia Coli (limite consigliato pari a 5000 UFC/100ml).**

Tuttavia, preso atto di quanto sopra considerato, delle valutazioni istruttorie di Arpae ed anche dell'Atto di Valutazione d'Incidenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, vengono, al successivo punto 8., disposte specifiche azioni di **monitoraggio dello scarico del depuratore e delle acque del corpo idrico recettore**, a monte che valle di detto

scarico ma anche estendendo l'indagine a tutto il tratto del Fiume Reno sul quale grava l'Agglomerato Urbano servito.,

Sulla base delle risultanze del monitoraggio potrà essere prescritta in futuro anche la realizzazione di una dedicata sezione di disinfezione fissando un congruo limite e il relativo periodo di rispetto per i parametri batteriologici e/o altri adeguamenti impiantistici ovvero disposte aggiornate o nuove prescrizioni;

4. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, al fine di raccogliere ulteriori elementi per le successive valutazioni ed approfondimenti degli Enti territoriali competenti per la tutela degli usi o del raggiungimento di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico recettore e per la conservazione del Sito natura 2000 IT4050003 Monte Sole, dei connessi habitat e delle specie animali e consentire l'eventuale adozione di conseguenti provvedimenti amministrativi in merito agli usi ammissibili delle acque superficiali nel tratto interessato dagli apporti originati dal sistema fognario e/o nuove prescrizioni autorizzative, deve:

- a) **Entro il 31/12/2025 presentare ad Arpae**, per l'opportuna validazione tecnica, una **Proposta di Campagna di Monitoraggio di durata 36 mesi**, da attivare entro 60 giorni dalla data di messa a regime definitiva del nuovo depuratore, che preveda, con frequenza ogni due mesi, prelievi ed analisi di autocontrollo del parametro Escherichia Coli in uscita dal depuratore ed , contestuali prelievi ed analisi relative allo stesso parametro, da effettuarsi in punti prestabiliti ed individuati almeno 200 metri a monte e a valle del citato punto di scarico ed altri individuati come caratteristici di tutto il tratto di Fiume Reno interessato dall'Agglomerato Urbano servito e, quindi, dagli apporti finali ed intermedi del Sistema Fognario. **A tale proposta dovrà essere prodotto ed allegato un Elaborato Corografico del sistema fognario con individuazione dei punti assunti per il monitoraggio;**
- b) La Campagna di Monitoraggio **dovrà comprendere**, contestualmente al momento del prelievo dei singoli campioni da analizzare, anche la contestuale registrazione o misurazione della portata idraulica ingresso/uscita dal depuratore nonché la contemporanea evidenza dello stato di attivazione di ogni singolo scolmatore;
- c) **trasmettere entro il mese di marzo di ogni anno successivo all'avvio della campagna di monitoraggio di cui al precedenti punti a) e b),** ad Arpae, al DSP dell'AUSL di Bologna, all'Ente Gestore del Sito Natura 2000 "Monte Sole", ai Comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato, la tabella riassuntiva dei risultati analitici rilevati relativamente all'anno precedente accompagnata da relativa relazione tecnica di valutazione della correlazione dei

dati quali-quantitativi rilevati;

- d) **eseguire comunque ogni volta si ravvisi un'eventuale criticità di funzionamento dell'impianto di depurazione, un'analisi di autocontrollo aggiuntiva** del parametro Escherichia Coli;
 - e) **concordare con l'Ente Gestore del Sito Natura 2000 "Monte Sole", entro diciotto (18) mesi dall'emissione dell'Autorizzazione Unica Ambientale,** come prescritto dall'esito della Valutazione d'Incidenza (VINCA) dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale Atto n.204 del 27/08/2025 (allegato al presente provvedimento), **un monitoraggio pluriennale (tre anni) delle attivazioni (numero e quantità di acqua scaricata) degli scolmatori e della qualità dell'acqua (mediante indagine con macro-invertebrati) sia a valle che subito a monte del Sistema Fognario BO36004 PIOPE DI SALVARO;**
5. Il pozzetto scolmatore di testa impianto della linea acqua deve essere sempre mantenuto pulito da eventuali sedimenti cal fine di garantire sempre il collettamento al trattamento biologico della portata 5Q₂₄;
 6. la frequenza di svuotamento della linea fanghi deve essere adeguata al fine di escludere il trascinarsi di solidi direttamente allo scarico e/o pregiudicare le performance della sezione biologica della linea acque;
 7. Il pozzetto di controllo/campionamento deve avere caratteristiche tecniche in linea con lo schema tipo di cui al Regolamento del SII ed essere idoneo sia a consentire il prelievo manuale che la corretta collocazione ed utilizzo di campionatore automatico;
 8. Al fine della validità dei controlli dello scarico finale si specifica che la condizione di pioggia abbondante si ritiene di norma applicabile in quanto presente by-pass di testa impianto;
 9. lo scarico del by-pass di testa impianto, in assenza di tempestive segnalazioni di problematiche impiantistiche, dovrà attivarsi solo in caso di precipitazioni meteoriche abbondanti e comunque nel rispetto del coefficiente minimo di diluizione pari a 1 a 5 la portata media;
 10. I tempi di interventi operativo del gestore devono essere adeguati al tempo di ritenzione del sistema per evitare eventuali prolungate attivazioni degli scarichi di emergenza. A tal fine tutti gli impianti di sollevamento dei reflui ,sia quelli connessi al depuratore sia quelli del sistema fognario, devono essere dotati di predisposizione per l'utilizzo di gruppo elettrogeno da attivare qualora i tempi di ripristino elettrico e/o di risoluzione del guasto agli impianti stessi siano superiori alla capacità di ritenzione del sistema e/o al tempo medio di intervento garantito dal Gestore, predisponendo pertanto adeguati punti di allaccio rapido a gruppo elettrogeno

trasportabile.

Scarichi da scolmatori di piena del Sistema Fognario BO36004

1. Lo scarico si dovrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammesso con il grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5).

Scarichi da scolmatori di piena ed emergenza del Sistema Fognario BO36004

1. Nel caso di funzionamento come troppo pieno lo scarico in acque superficiali si potrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);
2. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto tecnologico al quale è connesso, l'immissione potrà essere effettuata anche con diluizione inferiore. In tal caso il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM-SAC di Bologna e ad ARPAE-APAM–Servizio Territoriale di Bologna-Distretto competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
3. Nei casi di interruzione di energia elettrica e/o di fuori servizio delle pompe elettromeccaniche degli impianti di sollevamento (con particolare riferimento al sollevamento acque ingresso depuratore), tempi e modalità di intervento operativo del Gestore dovranno essere adeguati al tempo massimo di ritenzione del sistema al fine di evitare l'attivazione dello scarico di emergenza (ove presente) o di attivazione anomala di scarichi di piena. Al fine di supportare tempi di intervento superiori deve essere predisposto un punto di allaccio rapido ad gruppo elettrogeno trasportabile.

Altre prescrizioni specifiche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Centralino tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

1. **Scolmatori Scarichi esistenti ID SAP 1047520, ID SAP 11542466, ID SAP 1047679 e ID SAP 1038392 con interferenza diretta con il Fiume Reno appartenente al Demanio Idrico Regionale:**

ai sensi dell'Art. 5 della D.G.R. 2153/2021, il Titolare degli Scarichi dovrà presentare ad ARPAE-AACM, **entro il 31/12/2030 la documentazione di cui al punto A.2 del Paragrafo "Elementi conoscitivi necessari per l'istruttoria" della citata D.G.R. per le interferenze dirette di scarichi esistenti**, al fine di ottenere il parere idraulico di competenza dell'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia Romagna (Ente Gestore del corpo idrico recettore diretto) utile anche alla regolarizzazione della relativa Concessione demaniale che dovrà essere richiesta ad Arpae-AACM-U.Polo Specialistico Demanio Idrico Acqua e Suoli.

2. **Scolmatore Scarico esistente ID SAP 8510740 con interferenza indiretta con il Fiume Reno appartenente al Demanio Idrico Regionale:**

ai sensi dell'Art. 5 della D.G.R. 2153/2021, il Titolare degli Scarichi dovrà presentare ad ARPAE-AACM, **entro il 31/12/2030 la documentazione di cui al punto B.1 del Paragrafo "Elementi conoscitivi necessari per l'istruttoria" della citata D.G.R. per le interferenze dirette di scarichi esistenti**, al fine di ottenere il parere idraulico di competenza dell'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia Romagna (Ente Gestore del corpo idrico recettore diretto) utile anche alla regolarizzazione della relativa Concessione demaniale che dovrà essere richiesta ad Arpae-AACM-U.Polo Specialistico Demanio Idrico Acqua e Suoli.

Altre prescrizioni generali

1. Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
2. I sistemi di telecontrollo degli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere

costantemente monitorati e mantenuti in ottimo stato di funzionamento ed il Gestore deve garantire, in caso di rilevate anomalie, il rapido ripristino funzionale.

3. Il Titolare degli scarichi deve:

- a) Preso atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giugno dell'anno successivo alla variazione, è stato fornito il collegamento delle codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto, **prevedere, nel tempo, la comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad ARPAE** con le modalità previste dalla D.G.R. 569/2019 in modo da garantire e mantenere la corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento cartografico informatizzato (GIS);
- b) Nel rispetto della vigente normativa regionale, preso atto del percorso di individuazione e valutazione delle interferenze tra reticolo idrografico superficiale con le reti fognarie esistenti e gestite, qualora, in accordo con gli Enti/Soggetti interessati, **si individuassero scolmatori di piena a più forte impatto** da sottoporre ad interventi di adeguamento, **darne comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna** al fine di aggiornare la vigente Autorizzazione definendo tempi, priorità o eventuale necessità di programmare anche ulteriori interventi specifici per la gestione e mitigazione degli impatti delle acque di prima pioggia sfiorate dalla rete;
- c) **Programmare e completare, qualora non già attivo**, il sistema di telecontrollo degli impianti di sollevamento fognario e della generale impiantistica elettro-meccanica-idraulica connessa al Sistema autorizzato, tenendo comunque conto che, di norma, ogni evento di avaria parziale o totale dei sollevamenti di rete dovrebbe essere gestito entro i tempi di intervento operativo garantibili dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, sfruttando per quanto possibile il volume di accumulo delle stazioni di sollevamento e, ove possibile in sicurezza, la capacità d'invaso delle condotte fognarie a monte degli impianti stessi;
- d) **Mantenere aggiornato** un piano operativo di controllo e manutenzione periodica delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia).
- e) **A cadenza annuale a partire dal 2026, entro il 30 giugno dell'anno successivo, presentare una relazione annuale** descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento.

4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli

scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM-SAC di Bologna ed ARPAE-APAM–Servizio Territoriale competente, ed al Soggetto Gestore dei corpi idrici recettori (Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile), indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

5. Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R. 569/2019 con particolare riferimento alla variazione di classe di consistenza dell'Agglomerato urbano servito), ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata.
6. Il presente provvedimento è condizionato alle **eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro rispetto ai pareri espressi nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio del presente provvedimento, dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici recettori degli scarichi originati dal sistema fognario**, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica ed alla gestione delle immissioni.
7. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le vigenti norme nazionali e regionali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana- SAC di Bologna:

- Lettera di trasmissione della richiesta di rilascio AUA Prot.Hera Spa n. 56513/22 del 20/06/2022 (agli atti di ARPAE in data 20/06/2022 al PG/2022/101362) con la quale è stata resa disponibile la seguente documentazione amministrativa e tecnica costituita da:
 - Modulo istanza di AUA firmato digitalmente;
 - Dichiarazione assolvimento oneri di Bollo per domanda e rilascio provvedimento;

- Tabella classificazione dei punti di scarico;
 - Relazione Generale datata 19/06/2020;
 - Planimetria depuratore di progetto datata 19/06/2020;
 - Copia Concessione Occupazione Aree Demaniali – Provvedimento Arpae Det-Amb-2020-5594 del 19/11/2020 che richiama l'autorizzazione idraulica regionale;
 - Relazione Impatto Acustico del nuovo depuratore datata 31/01/2019;
- Comunicazione in risposta a richieste integrazioni AUA Prot.Hera Spa n. 103236/24 del 03/12/2024 (agli atti di ARPAE in data 04/12/2024 al PG/2024/219476) con la quale è stata dichiarata la conferma della coerenza fra quanto progettato e quanto in fase di realizzazione, fornite note di chiarimento in materia di impatto acustico e resa disponibile la seguente documentazione amministrativa e tecnica costituita da:
- Relazione tecnica di processo datata 19/06/2020;
 - Profilo idraulico datato 19/06/2020;
 - Stato di progetto scarico Fiume Reno datato 23/03/2020;
 - Lay-out apparecchiature – piante e sezioni pozzo di misura datato 16/06/2020;
 - Rilevo area intervento sezione 77 e sezione depuratore datato 06/04/2020;
 - n.5 dichiarazioni sostitutive di atto notorio relative all'impatto acustico originato da altrettanti impianti di sollevamento;
 - Planimetria depuratore - tubazioni ed apparecchiature Stato di Progetto datata 19/06/2020;
- Comunicazione del Comune di Marzabotto Prot.1976 del 17/02/2020 (agli atti di ARPAE in data 04/12/2020 al PG/2020/25561) con la quale sono stati trasmessi i documenti relativi alla Determina motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi semplificata per approvazione del Progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue dell'Agglomerato Urbano di Pioppe di Salvaro. Documentazione amministrativa e tecnica costituita da:
- Determinazione nr.94 del 14/02/2020 – Approvazione Progetto Depuratore con allegati pareri e determinazioni di tutti gli enti ed i soggetti coinvolti e tra gli altri:
 - parere AUSL Prot.10945 del 10/10/2019;
 - Parere Arpae-Servizio Territoriale di Bologna PG/2019/12988 del 15/11/2019;
 - Nulla Osta Idraulico della Regione Emilia Romagna – Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano Prot.1319 del 04/02/2020 che riporta integralmente l'elaborato Hera Spa datato 14/12/2018 – **Planimetria – Corografia dell'intero**

Sistema Fognario connesso al nuovo depuratore di Pioppe di Salvaro che Hera Spa ha prodotto **in formato aggiornato datato 25/09/2025 (allegato in calce)**;

➤ Atto di Vinca n.204 del 27/08/2025 con prescrizioni (allegato in calce);

Pratica Sinadoc 24061/2022

Documento redatto in data 10/10/2025

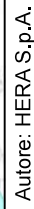
Tabella Scarichi autorizzati unito all'Allegato A della determina di AUA

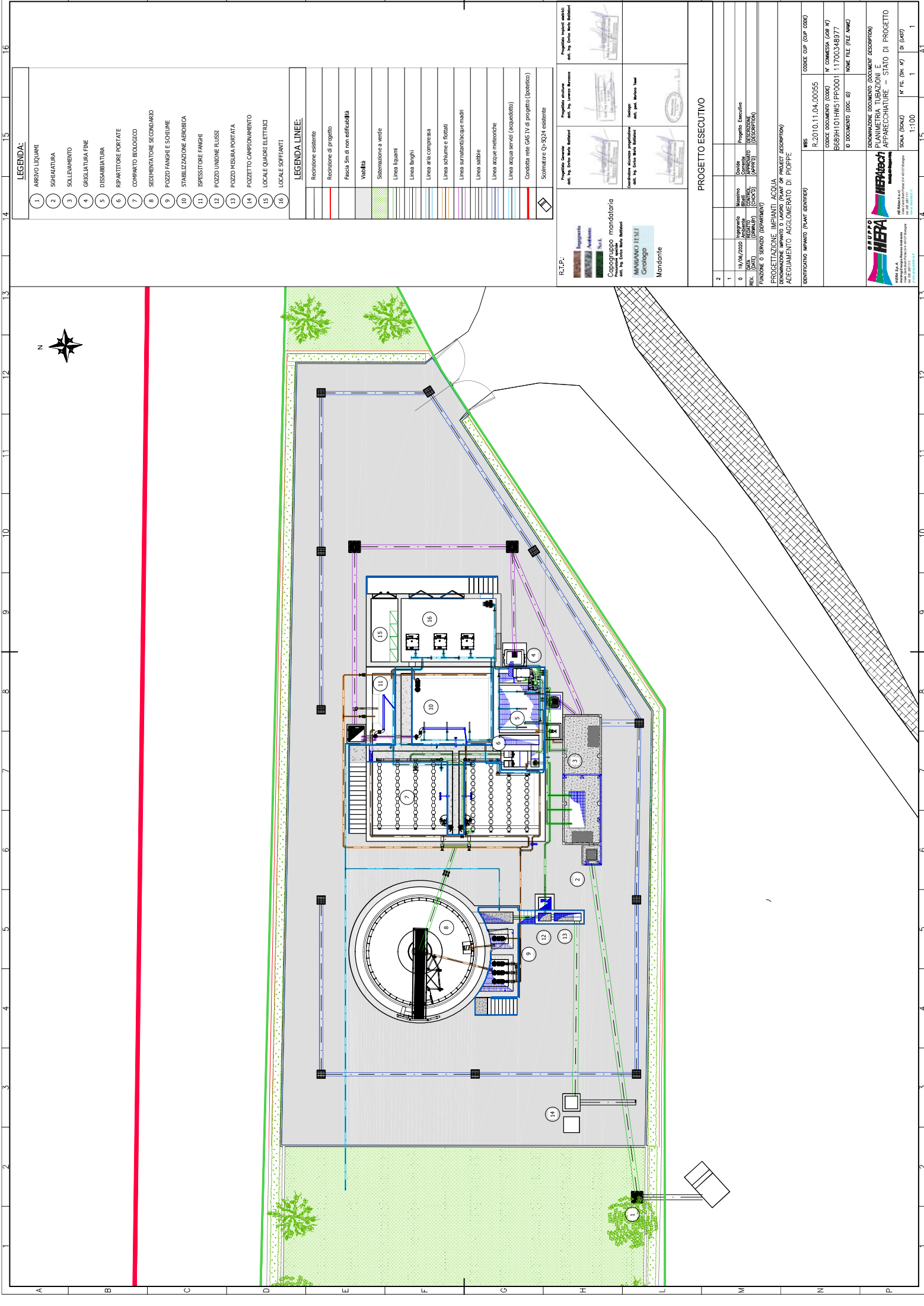
DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE MINIMA	CODICE ID SAP MANUFATTO / SOGLIA	CODICE ID SAP PUNTO DI SCARICO	Codice RETE-nodo (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRAULICA DIRETTA	CONSENSUALE DO PARERE IDRAULICO VIGENTE	GESTORE AREA PROTETTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE	PARERE INTERFERENZA AREA PROTETTA	GESTORE SISTEMA FOGNARIO
BO36001	ABO0094	MARZABOTTO	PIOPPE DI SALVARO (MARZABOTTO) – Depuratore di PROGETTO potenzialità 1300 A.E.	DEP	0	11528717	1020457	/	Fiume Reno	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione Arpae- SAC BO – DEF-AMB- 2020-5594	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale	SI	Atto n.204 del 27/05/2025	HERA S.P.A.
BO36001	ABO0094	MARZABOTTO	PIOPPE DI SALVARO (MARZABOTTO) – Depuratore esistente potenzialità 650 A.E. di PRESENTA DIMENSIONE	DEP	0	1019893	1020457	37036003-nodo 1	/	Consorzio della Bonifica Burana	NO	/	/	NO	/	HERA S.P.A.
BO36001	ABO0094	MARZABOTTO	TESTA MIRANTO DEPURATORE DI PROGETTO PIOPPE DI SALVARO (MARZABOTTO)	SPE	1 a 5	11528722	1020457	/	Fiume Reno	Regione Emilia Romagna	SI	Concessione Arpae- SAC BO – DEF-AMB- 2020-5594	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale	SI	Atto n.204 del 27/05/2025	HERA S.P.A.
BO36001	ABO0094	MARZABOTTO	SCOLMATORE VIA PIOPPE BERLETA IN COMUNE DI MARZABOTTO	SP	1 a 5	1047521	1047520	37036005-nodo 1	Fiume Reno	Regione Emilia Romagna	SI	Da regolarizzare ai sensi DGR 2153/2021	/	NO	/	HERA S.P.A.
BO36001	ABO0094	MARZABOTTO	SCOLMATORE SOLLEVAMENTO FOGNARIO "PIOPPE 3" LOC. PIOPPE DI SALVARO IN COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	SPE	1 a 5	11542465	11542466	/	Fiume Reno	Regione Emilia Romagna	SI	Da regolarizzare ai sensi DGR 2153/2021	/	NO	/	HERA S.P.A.
BO36001	ABO0094	MARZABOTTO	SALVARO LOCALITA' PIOPPE IN COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	SP	1 a 5	1047572	1047679	37036005-nodo 1	Fiume Reno	Regione Emilia Romagna	SI	Da regolarizzare ai sensi DGR 2153/2021	/	NO	/	HERA S.P.A.
BO36001	ABO0094	MARZABOTTO	SCOLMATORE SOLLEVAMENTO FOGNARIO "CALVENZANO" (PIOPPE DI SALVARO - COLLETTORE CAMUGNONE) LOC.PALAZZINA IN COMUNE DI VERGATO	SPE	1 a 5	1038391	1038392	37059009-nodo 1	Fiume Reno	Regione Emilia Romagna	SI	Da regolarizzare ai sensi DGR 2153/2021	/	NO	/	HERA S.P.A.
BO36001	ABO0094	MARZABOTTO	SCOLMATORE SOLLEVAMENTO FOGNARIO "CAMUGNONE" (PIOPPE DI SALVARO - COLLETTORE CAMUGNONE) LOC.CAMUGNONE IN COMUNE DI VERGATO	SPE	1 a 5	8510730	8510740	37059009-nodo 2	fosso poi Fiume Reno	Regione Emilia Romagna	NO	Da regolarizzare ai sensi DGR 2153/2021	/	NO	/	HERA S.P.A.

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICOMANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRAULICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFODATI DA RETI NASTE O GESTIONE PRIMA PPOGMA
AM	RETI METEORICHE RESICO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE
ALL	ALLACCIAMENTO A RETE DI ALTRO GESTORE

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA MANUFATTO	DILUIZIONE	CODICE MANUFATTO / SOGLIA	CODICE PUNTO DI SCARICO	Codice Rete-scudo Scarico ex Provbo (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRAULICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRAULICO URGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE	GESTORE SISTEMA FOGNARIO
BO36001	AB00094	MARZABOTTO	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO "PIOPPE 3°" LOC.PIOPPE DI SALVARO IN COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	IS	/	ID SAP 1000534	/	/	/	/	/	/	NO	HERA S.P.A.
BO36001	AB00094	MARZABOTTO	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO "PIOPPE 1°" LOC.PIOPPE DI SALVARO IN COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	IS	/	ID SAP 10042698	/	/	/	/	/	/	NO	HERA S.P.A.
BO36001	AB00094	MARZABOTTO	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO "PIOPPE 2°" LOC. CA' NOVA IN COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	IS	/	ID SAP 1000535	/	/	/	/	/	/	NO	HERA S.P.A.
BO36001	AB00094	MARZABOTTO	IMPIANTO SOLLEVAMENTO FOGNARIO "CAMUGNONE" (PIOPPE DI SALVARO - COLLETTORE CAMUGNONE) LOC.CAMUGNONE IN COMUNE DI VERGATO	IS	/	ID SAP 1038141	/	/	/	/	/	/	NO	HERA S.P.A.
BO36001	AB00094	MARZABOTTO	IMPIANTO SOLLEVAMENTO FOGNARIO "CALVENZANO" (PIOPPE DI SALVARO - COLLETTORE CAMUGNONE) LOC.PALAZZINA IN COMUNE DI VERGATO	IS	/	ID SAP 1038390	/	/	/	/	/	/	NO	HERA S.P.A.

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICOMANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRAULICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFIORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE





LEGENDA LINEE:	
	Reazione esistente
	Reazione di progetto
	Fascia San di non edificabilità
	Vialella
	Sistemazione a verde
	Linea fognari
	Linea foghni
	Linea aria compressa
	Linea suture e floati
	Linea surrallanti(acque madri)
	Linea sabire
	Linea acque meteoriche
	Linea acque servizi (soggeotto)
	Condotto rete gas IV di progetto (potobito)
	Scomatore Q-Q24 esistente

[illegible]

	2	+	
--	---	---	--



Ente di Gestione per
i Parchi e la Biodiversità
Emilia Orientale

ATTO

n° 204

del 27/08/2025

OGGETTO: VALUTAZIONE D'INCIDENZA (DGR 1174/2023) DEL "SISTEMA FOGNARIO DENOMINATO BO36004 AFFERENTE AL NUOVO DEPURATORE DI PIOPE DI SALVARO IN COMUNE DI MARZABOTTO (BO)" PRATICA SINADOC N. 24061/2022

L'AREA AMBIENTE\RESPONSABILE

Bianco David

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE

Vista la comunicazione pervenuta da ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 6 luglio 2022 (prot. Ente nn. 2412, 2413) con allegata la domanda di A.U.A. presentata dalla società Hera S.p.A. per l'impianto di depurazione di Pioppe di Salvaro (in Comune di Marzabotto) e relativo sistema fognario denominato "BO36004", in cui si richiede al nostro Ente l'eventuale *"Nulla Osta rispetto alle eventuali interferenze del sistema fognario in oggetto con le Aree protette di cui alla L.R. 6/2005 (Siti Natura 2000, Parchi e Riserve regionali, Aree di riequilibrio ecologico, Paesaggio protetto) e dei corsi d'acqua che costituiscono i corridoi ecologici della rete regionale con riferimento anche al precedente parere dell'Ente di Gestione nr.1572/2020 del 20/05/2020 reso nell'ambito del procedimento di rilascio della Concessione demaniale per lo scarico del depuratore"*;

Analizzata la documentazione oggetto della richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale e preso atto delle caratteristiche principali del complesso sistema fognario definito BO36004, sistema che comprende un impianto di trattamento biologico fino a 1.300 A.E., con presenza di cinque scolmatori e che vede il Fiume Reno come recettore;

Considerato che il sistema fluviale recettore nel tratto subito a valle attraversa il Sito Natura 2000 Monte Sole e omonimo Parco regionale, si è provveduto a chiedere al proponente (prot. Ente n. 2703 del 28/07/2022) di presentare uno Studio di incidenza al fine di valutare, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 della Dir. 92/43/CE, l'incidenza sulla componente naturalistica determinata dal complesso fognario in argomento sul sistema ecologico del Fiume Reno nel tratto a valle degli scarichi, riferendosi in particolare ai diversi habitat di interesse comunitario e agli habitat di vita di varie specie animali sottoposti alla tutela - diretta e indiretta - derivante dalla Dir. 92/43/CE e Dir. 2009/147/CE;

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, con cui si recepisce la Direttiva dell'Unione Europea n. 92/43/CEE, relativa alla "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche";

Vista la Legge Regionale 14 aprile 2004, n.7, contenente "Disposizioni in materia ambientale", che al Titolo I - artt.3-7, definisce i compiti e le funzioni dei vari Enti anche in ordine alle procedure per l'effettuazione delle valutazioni di incidenza di cui alla normativa nazionale;

Richiamate in particolare:

- la Legge regionale 7/2004 e la Legge Regionale 4/2021 (in particolare gli artt. 25, 26, 27 e 28) per quanto riguarda le competenze nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza prevista dall'articolo 5, commi da 1 a 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1174 del 10 luglio 2023 "Direttiva regionale sulla Valutazione d'incidenza ambientale";
- la Delibera di Giunta regionale n. 1227 del 24/06/2024 "Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura 2000;

Visto il Modulo di attivazione istanza, il Format proponente e lo Studio d'incidenza presentato in data 05/06/2025 (prot. 1993);

Considerato che ai sensi della sezione 7.2 e 7.3 A della DGR 1174/2023 "Direttiva regionale sulla Valutazione d'incidenza ambientale" la documentazione, lo Studio di incidenza e il Format proponente sono stati pubblicati per 30 giorni nel sito istituzionale dell'Ente in qualità di Autorità Vinca al fine di garantire la partecipazione e la trasparenza;

Dato atto che non sono pervenute osservazioni;

Vista l'allegata l'istruttoria di valutazione d'incidenza appropriata ai sensi della DRG 1174/2023 con cui viene esaminata l'incidenza di competenza dell'Ente in cui è stata esaminata relativamente al possibile impatto sul Sito Natura 2000 "Monte Sole" e da cui risulta in particolare che:

- la valutazione ha riguardato il Sistema fognario BO36004 e analizzato lo Studio d'incidenza;
- il corpo recettore del sistema fognario in analisi è rappresentato dal fiume Reno le cui sponde sono interessate da boschi ripariali e costituisce un importante corridoio ecologico;
- il sistema Fognario BO36004 PIOPPE DI SALVARO è dotato di cinque scolmatori che scaricano nel Fiume Reno che, subito a valle attraversa il Sito Natura 2000 "Monte Sole"; l'alterazione della qualità ecologica del corso d'acqua recettore dovuto allo scarico di acque miste, interferisce con gli habitat di interesse comunitario 3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix eleagnos* e 3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodium rubri* p.p e *Bidention* p.p ed habitat di specie (invertebrati, pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi) indicati nel Formulario del Sito e appartenenti all'ecosistema fluviale;
- lo Studio di incidenza non riporta dati quantitativi e qualitativi relativamente all'attività degli scolmatori di piena;
- non sono pervenute osservazioni in merito al procedimento di Valutazione d'incidenza appropriata;
- per quanto riguarda gli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 IT4050003, si ritiene che il Sistema fognario in argomento risulti compatibile con gli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 IT4050003 ed in particolare degli habitat e delle

specie animali di cui alla Direttiva 92/43/CEE 2009/147/CE nel rispetto della prescrizione esposta sotto;

Viste inoltre la Legge 394/91 e successive modificazioni e integrazioni, la Legge Regionale 6/2005, la Legge Regionale n. 23 del 24/12/2011 e fatte salve eventuali norme più restrittive da parte di altri Enti competenti in materia;

DETERMINA

1. **di approvare l'allegata "Valutazione di incidenza"** ex Del. G. R. n. 1174/2023 relativa al "Sistema fognario denominato BO36004 afferente al nuovo depuratore di Pioppe di Salvaro in Comune di Marzabotto (BO)" nell'ambito del procedimento AUA ricevuto da ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 6 luglio 2022 (prot. Ente nn. 2412, 2413) su istanza della società Hera S.p.A. Pratica SINADOC n. 24061/2022 e successiva Attivazione di Valutazione d'incidenza appropriata del 5/06/2025 a seguito di richiesta integrazioni del 28/07/2022 (prot. Ente 2703);
2. di **valutare negativa ma non significativa (con prescrizione)** l'incidenza del Sistema fognario di cui alla premessa, in quanto la Valutazione ritiene che la perturbazione per gli habitat e le specie animali di interesse comunitario del Sito IT4050003 "Monte Sole" possa ritenersi non significativa nel rispetto della seguente prescrizione:
 - Il gestore del Sistema fognario BO36004 PIOPPE DI SALVARO in Comune di Marzabotto -Vergato e Grizzana Morandi dovrà concordare con l'Ente gestore del Sito Natura 2000 "Monte Sole", entro diciotto mesi dall'emissione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, un monitoraggio pluriennale (tre anni) delle attivazioni (numero e quantità di acqua scaricata) degli scolmatori e della qualità dell'acqua (mediante indagine con macroinvertebrati) sia a valle che subito a monte del Sistema fognario BO36004 PIOPPE DI SALVARO;
3. **di inviare il presente provvedimento ad ARPAE** nell'ambito del procedimento di rilascio di A.U.A. per scarichi di acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO36004 PIOPPE DI SALVARO in Comune di Marzabotto - Vergato e Grizzana Morandi per attivazione nuovo depuratore in Comune di Marzabotto e per gli altri scarichi intermedi (scolmatori);
4. di fare salve eventuali diritti di terzi e norme più restrittive da parte di altri Enti competenti;
5. di comunicare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo

dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Si ricorda che il presente atto è propedeutico ai provvedimenti autorizzativi di competenza di altri Enti.



Istruttoria per VALUTAZIONE D'INCIDENZA del “Sistema fognario denominato BO36004 afferente al nuovo depuratore di Pioppe di Salvaro in Comune di Marzabotto (BO)”, a cura dell'Area Ambiente (Dott. David Bianco e Dott.ssa Cristina Gualandi).

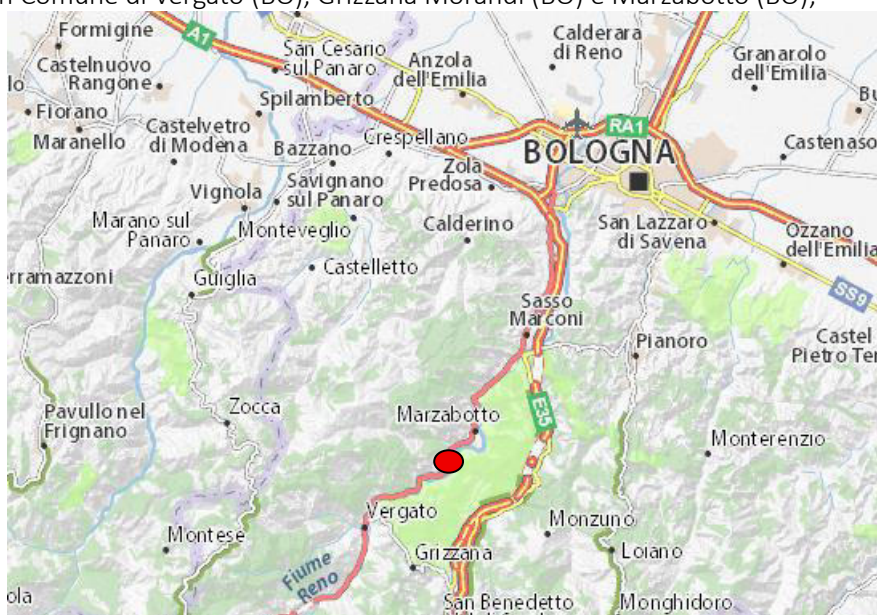
La seguente istruttoria si basa sulle indicazioni per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04 e sezione 7 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1174 del 10 luglio 2023: è pertanto finalizzata a valutare l'incidenza del progetto in argomento sugli habitat di interesse comunitario e sulle specie animali e vegetali di cui alla Direttiva 92/43/CEE e alla Direttiva 2009/174/CE e dei relativi habitat di vita, tenendo conto in particolare degli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 IT 4050003 “Monte Sole” di competenza dell'Ente.

Dati generali del progetto

Titolo: “Sistema fognario denominato BO36004 afferente al nuovo depuratore di Pioppe di Salvaro in Comune di Marzabotto (BO)”;

Soggetto proponente: Hera S.p.A. nell'ambito del procedimento di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO36004 PIOPPE DI SALVARO in Comune di Marzabotto -Vergato e Grizzana Morandi per attivazione nuovo depuratore in Comune di Marzabotto e per gli altri scarichi intermedi (scolmatori), dichiarati in prosecuzione senza variazioni, della rete fognaria ad esso afferente a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO0094 PIOPPE DI SALVARO in Comune di Marzabotto, Vergato e Grizzana Morandi;

Ubicazione: Il sistema fognario denominato BO36004 è a servizio dell'agglomerato urbano di Pioppe di Salvaro ubicato in Comune di Vergato (BO), Grizzana Morandi (BO) e Marzabotto (BO);





Descrizione tecnica dell'intervento

Il sistema fognario definito BO36004 comprende un impianto di trattamento biologico fino a 1.300 A.E., a servizio dell'agglomerato urbano di Pioppe di Salvaro ubicato in Comune di Marzabotto -Vergato e Grizzana Morandi e afferisce al nuovo depuratore ubicato in Comune di Marzabotto (F. 59, mappale 571), a monte del nuovo depuratore il sistema fognario presenta cinque scolmatori di piena che scaricano acque miste nel Fiume Reno in caso di eventi meteorici con portata non idonea al sistema (troppo pieno); subito a valle degli scarichi degli scolmatori di piena è ubicato il Sito Natura 2000 Monte Sole attraversato dal Fiume Reno.

Finalità

L'intervento in analisi rientra nell'ambito della domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata da Hera Spa per scarichi di acque reflue urbane del Sistema Fognario BO36004 PIOPPE DI SALVARO per attivazione del nuovo depuratore in Comune di Marzabotto e per gli altri scarichi intermedi (scolmatori), a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO0094 PIOPPE DI SALVARO.

- **Livello d'interesse** (locale, provinciale, regionale, nazionale o comunitario)

Il progetto riveste un livello d'interesse locale.

- **Tipologia d'interesse** (privato, pubblico, con motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica)

L'intervento ha un interesse pubblico.

- **Indicazione d'eventuali esigenze di realizzazione del piano/progetto connesse alla salute dell'uomo, alla sicurezza pubblica o di primaria importanza per l'ambiente**

L'intervento in esame non è connesso alla salute dell'uomo.

- Non soggetto a VALSAT

/

- Non soggetto a VIA

/

Relazione tecnica descrittiva dell'area d'intervento e del sito

- **Indicazione del sito Natura 2000 (SIC e/o ZPS) interessato (denominazione, codice), con indicazione se l'opera prevista è interna o esterna al sito stesso**

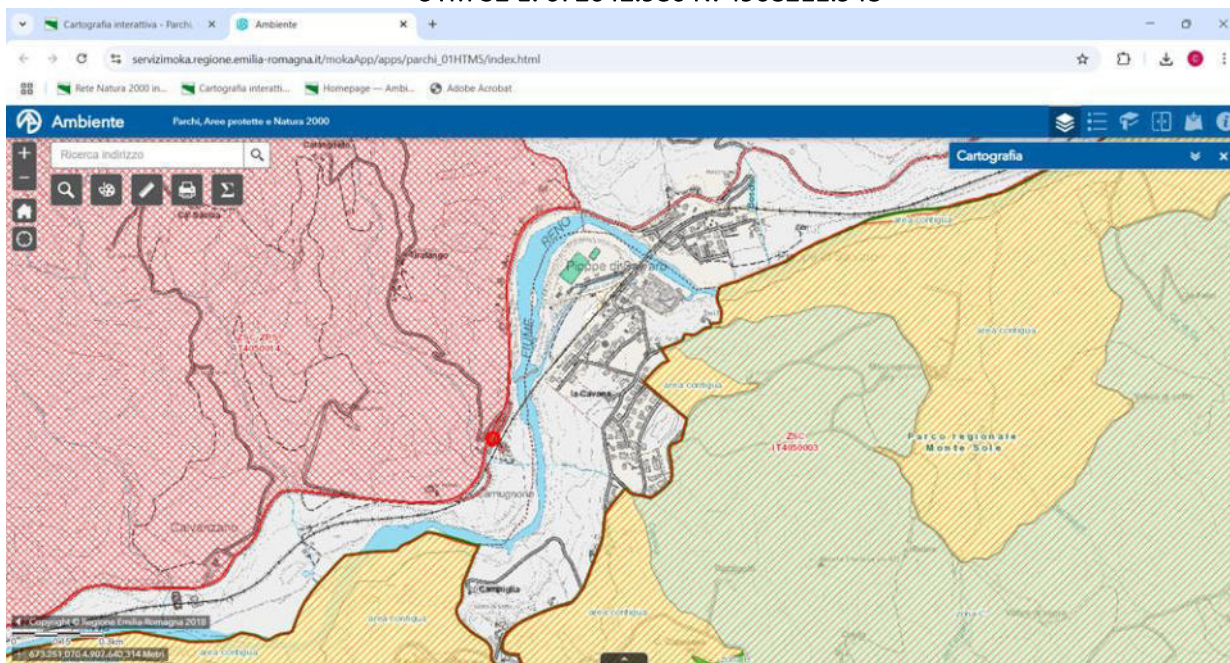
Il sistema fognario in analisi a monte del nuovo depuratore comprende cinque scolmatori che scaricano acque miste (nere e bianche) nel corpo recettore Fiume Reno senza il passaggio preventivo agli impianti di



depurazione. Di seguito si riportano le posizioni degli scolmatori in relazione al Sito Natura 2000 IT4050003 ZSC-ZPS “Monte Sole” attraversato dal fiume Reno nel tratto subito a valle degli scarichi. La distanza dal Sito Natura 2000 va da un minimo di 15 metri (Scarico 1047520) ad un massimo di 1200 metri (scarico 8510740).

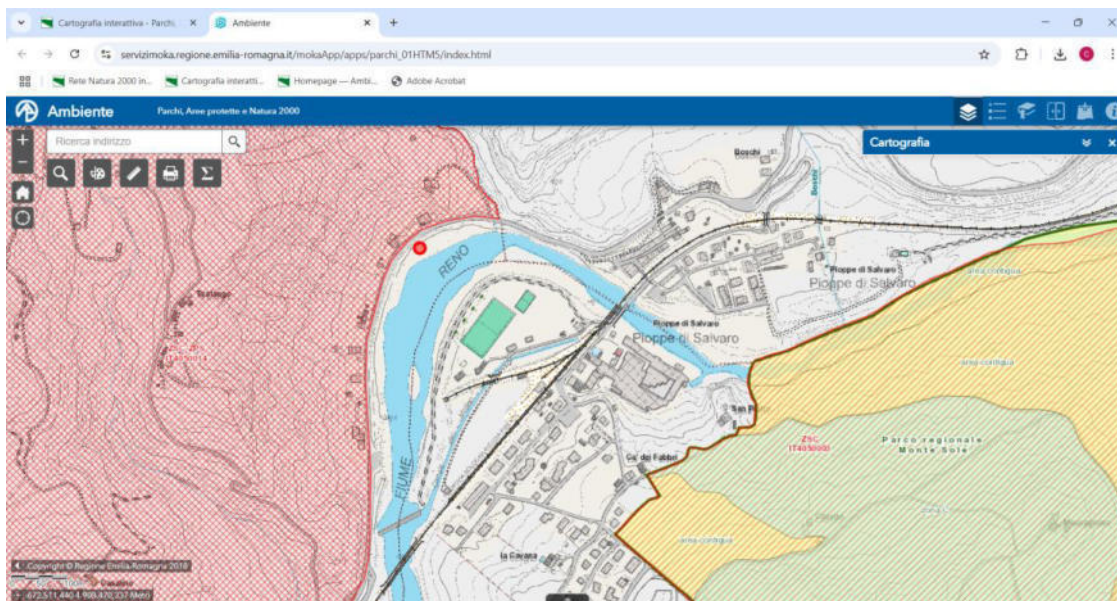
Scarico 8510740 (distante 1200 metri dal Sito Natura 2000)

UTM 32 E: 672042.980 N: 4908211.948



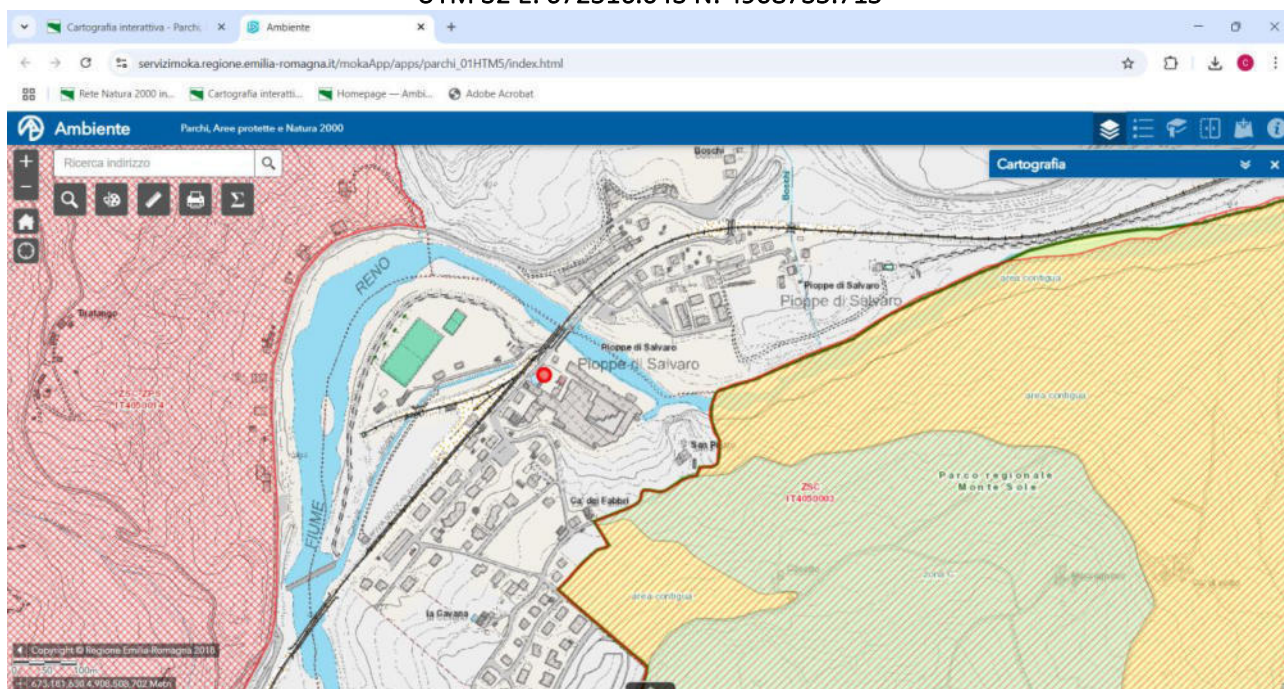
Scarico 1038392 (distanza 640 metri circa dal Sito Natura 2000)

UTM 32 E: 672184.074 N: 4908915.924

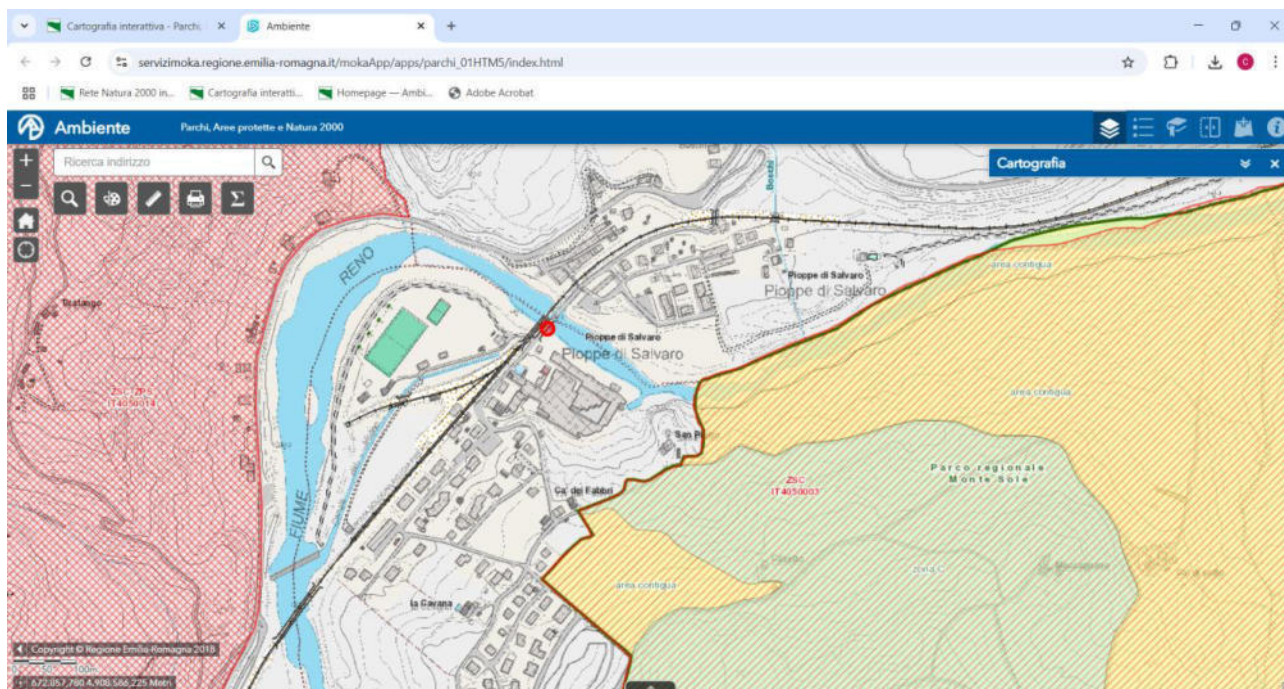




Scarico 1047679 distante 300 metri dal Sito Natura 2000
UTM 32 E: 672516.043 N: 4908735.715



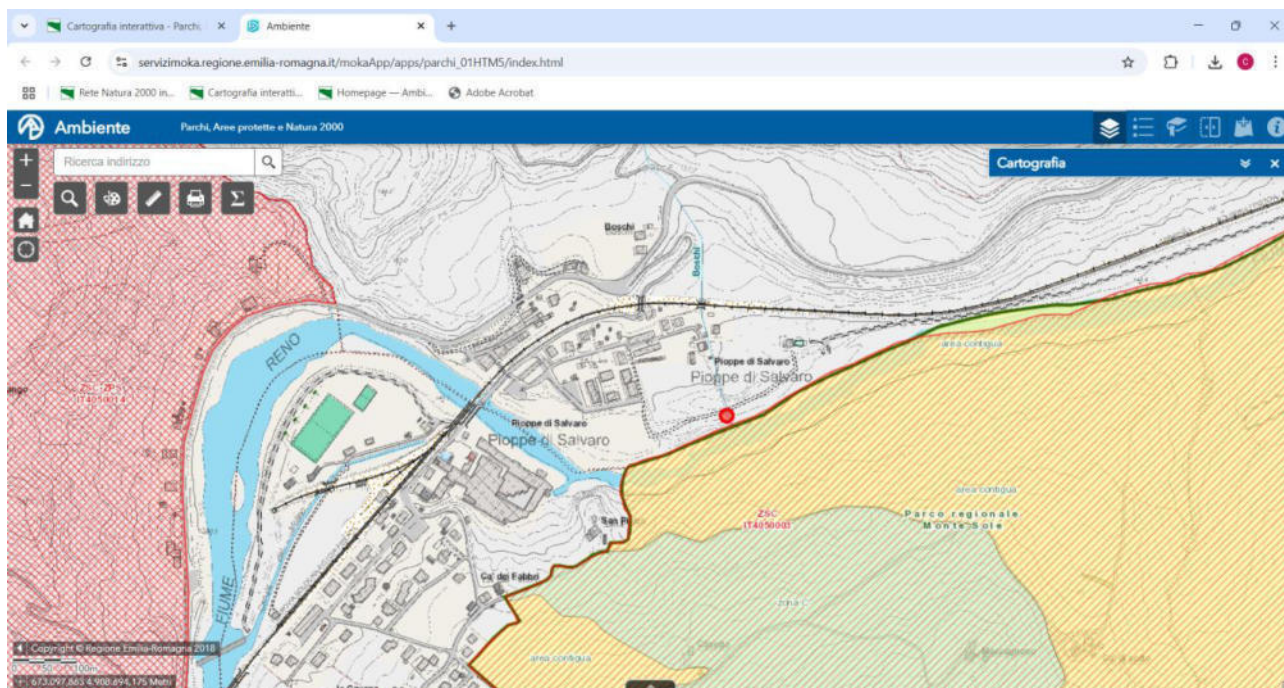
Scarico 11542466 (distante 250 metri dal Sito Natura 2000)
UTM 32 E: 672546.479 N: 4908792.095





Scarico 1047520 (distante 15 metri dal Sito Natura 2000)

UTM 32 E:672945.545 N:4908791.523



- **Indicazione dell'eventuale presenza d'Aree protette**

Il sistema fognario BO36004 PIOPE DI SALVARO ricade a monte del Parco regionale storico di Monte Sole il cui confine coincide con l'omonimo Sito Natura 2000.

- **Indicazione dell'eventuale presenza d'elementi naturali (boschi, arbusteti, zone umide, prati, grotte, corsi d'acqua, pareti rocciose, ecc.) nelle aree d'intervento**

Il corpo recettore del sistema fognario in analisi è rappresentato dal fiume Reno le cui sponde sono interessate da boschi ripariali e costituisce un importante corridoio ecologico;

- **Uso di risorse naturali (prelievo di materiali, prelievo di piante o animali, taglio di vegetazione ecc)**

Non presente.

- **Fattori di alterazione morfologica del territorio (consumo di suolo, impermeabilizzazione del terreno, escavazione, interferenza con deflusso idrico, trasformazione zone umide ecc.)**

Non presente

- **Fattori di inquinamento (suolo, acqua, aria, acustico, elettromagnetico, termico, luminoso, ecc)**



Dalla consultazione del "Documento strategico" del PTA 2030 approvato dalla Giunta regionale (DGR n. 1557 del 19 settembre 2023) risulta che lo scarico degli scolmatori di piena rientra tra gli inquinamenti di tipo puntuale (*ex paragrafo 6.2.2.2 In caso di piogge intense, superato un certo grado di riempimento delle condotte fognarie, si attivano gli scaricatori di piena, i quali riversano parte delle acque "miste" (nere e bianche) direttamente nei corpi idrici ricettori -canali o fiumi- senza che queste vengano inviate preventivamente agli impianti di depurazione, andando quindi a costituire un carico inquinante importante in termini di quantità e soprattutto di qualità, fortemente compromessa*).

- Rischio di incidenti (esplosioni, incidenti, rilascio di sostanze tossiche, ecc)

Non presente.

- Indicazione dell'eventuale presenza di habitat, di specie animali e vegetali d'interesse comunitario nell'area d'intervento, con particolare riferimento a quelli prioritari

Il sistema Fognario BO36004 PIOPE DI SALVARO è dotato di cinque scolmatori che scaricano nel Fiume Reno, importante corridoio ecologico che, subito a valle attraversa il Sito Natura 2000 "Monte Sole"; l'alterazione della qualità ecologica del corso d'acqua recettore dovuto allo scarico di acque miste, interferisce con i seguenti habitat di interesse comunitario:

- 3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix eleagnos*
- 3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodium rubri* p.p e *Bidention* p.p.

ed i seguenti habitat di specie (invertebrati, pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi) indicati nel Formulario del Sito e appartenenti all'ecosistema fluviale.

Considerato che l'eccesso di sostanze nutritive (provenienti anche da scarichi di acque reflue) può innescare fenomeni di eutrofizzazione e successiva torbidità dell'acqua; condizioni particolarmente delicate che minacciano la conservazione di habitat e habitat di specie dell'ecosistema fluviale; risulta necessario stabilire un campionamento pluriennale finalizzato ad ottenere dati quantitativi e qualitativi dell'attività degli scolmatori di piena sia a valle che subito a monte lungo il Fiume Reno.

Perdita di superficie o Frammentazione di habitat/habitat di specie per effetti:

Un monitoraggio pluriennale relativo alle attivazioni degli scolmatori e alla qualità dell'acqua sia a valle che subito a monte del sistema fognario in analisi, permetterà di monitorare la qualità ecologica del corso d'acqua e valutare eventuali ipotesi alternative rispetto allo stato di fatto.

Coerenza delle azioni previste con le norme gestionali previste nelle misure di conservazione o nell'eventuale Piano di gestione del sito

(rapporto tra le opere/attività previste e le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche presenti nell'area e nel sito)



La gestione della ZSC-ZPS “Monte Sole” deriva principalmente dalle vigenti Misure generali e dalle Misure specifiche di Conservazione, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1227 del 24/06/2024.

Il rispetto delle Misure di conservazione è finalizzato a migliorare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000.

ANALISI DELLE IPOTESI ALTERNATIVE

Al momento non sono state presentate ipotesi alternative

- **Valutazione dell’incidenza su habitat e specie in funzione del loro livello di rarità a livello locale, regionale, nazionale o comunitario**

Sulla base dell’esame dello Studio di incidenza e delle Misure di conservazione in vigore, in merito agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie animali di cui alla Direttiva 92/43/CEE si ritiene che l’incidenza della variante urbanistica e la conseguente realizzazione del progetto sulla ZSC IT4050003 “Monte Sole” debba essere valutata **“negativa, non significativa”** solo se attuato nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate.

- **CONCLUSIONI**

Si ritiene che il “Sistema fognario denominato BO36004 afferente al nuovo depuratore di Pioppe di Salvaro in Comune di Marzabotto (BO)”, possa ritenersi compatibile con gli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 IT4050003 Monte Sole ed in particolare con la tutela degli habitat e delle specie animali di cui alla Direttiva 92/43/CEE e alla Direttiva 2009/147/CE nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

PRESCRIZIONI DELLA VALUTAZIONE D’INCIDENZA

- Il gestore del Sistema fognario BO36004 PIOPPE DI SALVARO in Comune di Marzabotto -Vergato e Grizzana Morandi dovrà concordare con l’Ente gestore del Sito Natura 2000 “Monte Sole”, entro diciotto mesi dall’emissione dell’Autorizzazione Unica Ambientale, un monitoraggio pluriennale (tre anni) delle attivazioni (numero e quantità di acqua scaricata) degli scolmatori e della qualità dell’acqua (mediante indagine con macroinvertebrati) sia a valle che subito a monte del Sistema fognario BO36004 PIOPPE DI SALVARO.

Per la presente valutazione si è fatto riferimento allo Studio d’incidenza, alla Carta degli habitat di Rete Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna e alla conoscenza diretta dei luoghi di intervento.

27 agosto 2025



Ente di Gestione per
i Parchi e la Biodiversità
Emilia Orientale

Il Responsabile dell'Area Ambiente
Dott. David Bianco*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs.39/1993.



Autorizzazione Unica Ambientale
Società HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano ABO0094 – PIOPPE DI SALVARO (MARZABOTTO)
Sistema Fognario BO36004 – PIOPPE DI SALVARO
(Marzabotto-Grizzana Morandi-Vergato)
Depuratore Biologico a fanghi attivi loc. Pioppe di Salvaro
in Comune di Marzabotto,
Via Pioppe Berleta, senza numero civico

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione in materia di impatto acustico presentata da Hera Spa e pervenuta agli atti di Arpae quale allegato alla domanda di AUA al PG/2022/101362 del 20/06/2022 e la successiva integrazione in atti al PG/2024/219476 del 04/12/2024 costituita da Relazione di Impatto Acustico datata 31/01/2019 per l'impianto di depurazione di Pioppe di Salvaro sottoscritta ing. Emanuela Cola, tecnico competente in acustica, relativamente al progetto del nuovo depuratore approvato dal Comune di Marzabotto e le cinque dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà datate 16/06/2022 per gli impianti di sollevamento connessi al sistema fognario BO36004 rese dal ing. Mario Colonnese, tecnico competente in acustica, e che costituiscono documentazione semplificata di impatto acustico, ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2025/4532 del 10/01/2025.

- Visto il nulla osta acustico del Comune di Marzabotto Prot. n. 1918 del 04/02/2025, senza fissare prescrizioni in quanto dichiarato il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente per l'impianto di depurazione ed emissioni sonore irrilevanti per gli impianti di sollevamento fognario .

Prescrizioni

1. La società Titolare degli impianti tecnologici connessi al sistema fognario, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione in materia di impatto acustico presentata da Hera Spa e pervenuta agli atti di Arpae quale allegato alla domanda di AUA al PG/2022/101362 del 20/06/2022 e la successiva integrazione in atti al PG/2024/219476 del 04/12/2024 costituita da Relazione di Impatto Acustico datata 31/01/2019 per l'impianto di depurazione di Pioppe di Salvaro sottoscritta ing. Emanuela Cola, tecnico competente in acustica, relativamente al progetto del nuovo depuratore approvato dal Comune di Marzabotto e le cinque dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà datate 16/06/2022 per gli impianti di sollevamento connessi al sistema fognario BO36004 rese dal ing. Mario Colonnese, tecnico competente in acustica, e che costituiscono documentazione semplificata di impatto acustico, ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011.

Pratica Sinadoc 24061/2022

Documento redatto in data 10/10/2025



Comune di Marzabotto
Medaglia d'oro al Valor Militare
Città messaggera di Pace
Città Metropolitana di Bologna

P.zza xx Settembre n. 1
40043 Marzabotto (BO)
Tel. 051/6780511
Fax 051/931350
www.comune.marzabotto.bo.it

SETTORE SERVIZI ESTERNI E AMBIENTE

Prot. n. 1918
Tit. 6 Cl. 9

Marzabotto li, 04/02/2025

Spett.le
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA
Unità AUA ed acque reflue
I.F.: Siro Albertini
E-mail: s.albertini@arpae.it

Oggetto: Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata da Hera Spa per scarichi di acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO36004 PIOPPE DI SALVARO in Comune di Marzabotto -Vergato e Grizzana Morandi per attivazione nuovo depuratore in Comune di Marzabotto e per gli altri scarichi intermedi (scolmatori), dichiarati in prosecuzione senza variazioni, della rete fognaria ad esso afferente a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO0094 PIOPPE DI SALVARO in Comune di Marzabotto, Vergato e Grizzana Morandi. – Trasmissione pareri

Facendo seguito al ricevimento della Vostra nota prot. n. 111124 del 05/07/2022 (ns. prot. n. 9922 del 06/07/2022) relativamente alla richiesta AUA in oggetto, con il quale, al fine di procedere all'adozione ed al rilascio dell'AUA in oggetto, sono stati richiesti i seguenti pareri/nulla osta al Comune di Marzabotto:

- Segnalazione di eventuali motivazioni urbanistiche e/o edilizie ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta rispetto ai pareri favorevoli già espressi in sede di approvazione del progetto di edilizio di cui alla Determinazione del Comune n. 94 del 17/02/2020;
- Valutazione della Relazione d'Impatto acustico del depuratore presentata da HERA S.p.A. e Parere/Nulla Osta di competenza del Comune in materia di impatto acustico visto eventuale esito, se espressamente richiesto dal Comune, di nuovo parere di supporto tecnico di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna rispetto a parere PGB0/2019/12988 del 15/11/2019 reso nell'ambito del procedimento per l'approvazione del progetto.

VISTO il parere acustico rilasciato da ARPAE – Presidio Metropolitano Ovest, pervenuto al prot. n. 443 del 11/01/2025 che si allega alla presente, con il quale è stato preso atto di quanto valutato e dichiarato dai consulenti tecnici dell'azienda ed è stato rilasciato nulla osta acustico funzionale al rilascio dell'atto autorizzativo richiesto.

Con la presente si rilascia NULLA OSTA in materia di impatto acustico all'adozione dell'AUA in oggetto.



Comune di Marzabotto
Medaglia d'oro al Valor Militare
Città messaggera di Pace
Città Metropolitana di Bologna

P.zza xx Settembre n. 1
40043 Marzabotto (BO)
Tel. 051/6780511
Fax 051/931350
www.comune.marzabotto.bo.it

SETTORE SERVIZI ESTERNI E AMBIENTE

Si allega alla presente il Parere del Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata e Lavori Pubblici del Comune di Marzabotto, pervenuto al prot. n. 12385 del 22/08/2022, in merito ad eventuali motivazioni urbanistiche e/o edilizie ostative all'adozione dell'AUA in oggetto, con il quale il settore di competenza ha confermato i pareri favorevoli già espressi in sede di approvazione del progetto edilizio.

Il Settore Servizi Esterni e Ambiente rimane a completa disposizione per informazioni ed eventuali integrazioni ai seguenti recapiti telefonici 051 6780540 oppure 051 6780561 e all'indirizzo mail federica.zecchi@comune.marzabotto.bo.it oppure silvia.bergonzoni@comune.marzabotto.bo.it.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti,

La Responsabile P.O.
Settore Servizi Esterni e Ambiente
Dott.ssa Federica Zecchi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12.12.1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.



Comune di Marzabotto
Medaglia d'oro al Valor Militare
Città messaggera di Pace
Città Metropolitana di Bologna

P.zza xx Settembre n. 1
40043 Marzabotto (BO)
Tel. 051/6780511
Fax 051/931350
www.comune.marzabotto.bo.it

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA E LAVORI PUBBLICI

Prot. n. 12385

Marzabotto li, 22.08.2022

Tit. 6 Cl. 9

Settore Servizi Esterni e Ambiente
del Comune di Marzabotto
- SEDE -

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata da Hera Spa per scarichi di acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO36004 PIOPPE DI SALVARO in Comune di Marzabotto - Vergato e Grizzana Morandi per attivazione nuovo depuratore in Comune di Marzabotto e per gli altri scarichi intermedi (scolmatori), dichiarati in prosecuzione senza variazioni, della rete fognaria ad esso afferente a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO0094 PIOPPE DI SALVARO in Comune di Marzabotto, Vergato e Grizzana Morandi.

Espressione parere di merito

Rif. Prot. n° 11031 del 27/07/2022

Facendo seguito al ricevimento della Vostra richiesta di parere, di cui al prot. n. 11031 del 27/07/2022, relativa a eventuali motivazioni urbanistiche e/o edilizie ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto, con la presente si confermano i pareri favorevoli già espressi in sede di approvazione del progetto edilizio di cui alla Determinazione dirigenziale n.94 del 17/02/2020 e successiva Delibera di Giunta Comunale n° 151 del 25/11/2020 di Approvazione del progetto esecutivo dei "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue in località Pioppe di Salvaro – Comune di Marzabotto".

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti,

La Responsabile P.O.
Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata e Lavori Pubblici
Ing. Matteo Gianotti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.